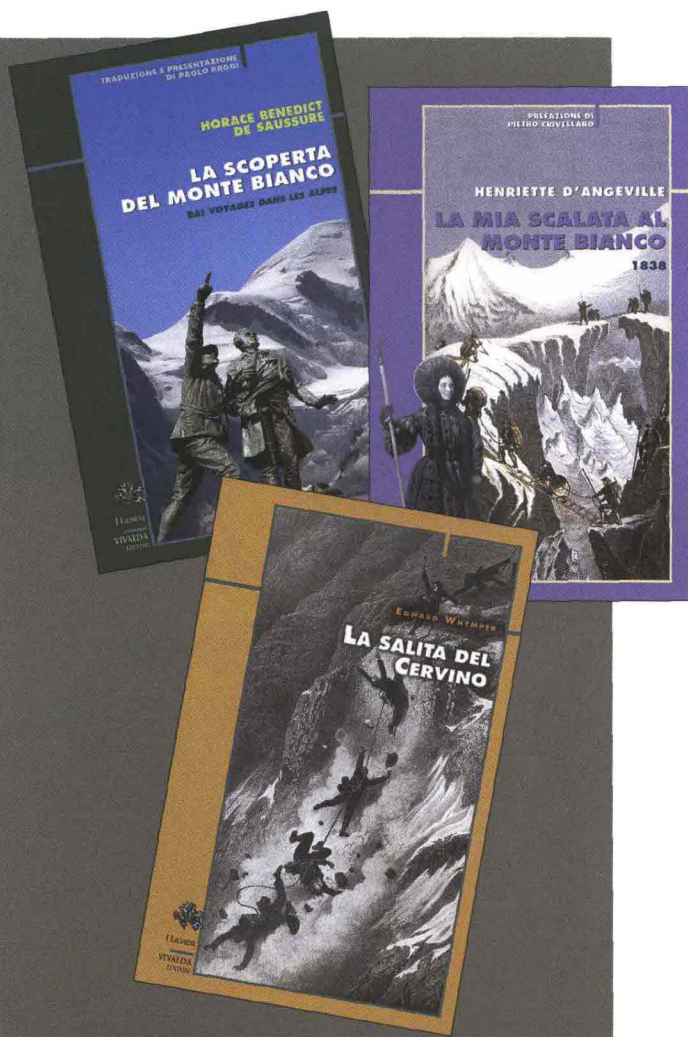




NEWS

libri a cura di RENATA GERMANET

Tre grandi classici indispensabili



Dalla storia del Monte Bianco la verità, finalmente svelata, della prima salita e il diario della donna che per prima fece l'impresa. Tutto sulla corsa al Cervino, e non solo, dalle pagine del grande inglese.

Tre titoli classici che non possono mancare nella biblioteca di ogni appassionato di montagna. La Vivalda Editori li ripropone in edizioni aggiornate arricchite dal commento di riconosciuti storici dell'alpinismo come Roberto Mantovani e Pietro Crivellaro.

Ma andiamo con ordine.

LA VERA STORIA DEL MONTE BIANCO

La prima novità proposta dalla Vivalda è un'opera classica che più classica non si può.

Un *best seller* di fine Settecento, quando uscì sia nella forma completa che consta di ben quattro volumi (Neuchâtel 1779-1786, da cui sono tratte alcune tavole originali che arricchiscono il volume), sia in più edizioni ridotte, una sorta di "condensati" come quelli proposti tra gli anni Sessanta e Settanta del secolo scorso da Selezione del Reader's Digest.

A Paolo Brogi, saggista e scrittore, si deve questa oculata versione di brani scelti, tratti dai *Voyages dans les Alpes*, per la prima volta stampati da Savelli nel 1981.

In questo caso però il valore aggiunto del volume è rappresentato dalla rivelatrice postfazione di Pietro Crivellaro che, ripercorrendo l'intera vicenda, ne traccia una nuova ricostruzione che porta alla luce la verità storica.

Vengono così ridefiniti i ruoli e i meriti della prima salita al Tet-

Horace Benedict de Saussure
La scoperta del Monte Bianco

Traduzione e presentazione di Paolo Brogi
postfazione di Pietro Crivellaro
Vivalda Editori, collana I Licheni n. 104
256 pp. (+16 tavole fuori testo in bianco e nero) 20,00 €

Edward Whymper
La salita del Cervino

presentazione di Roberto Mantovani
Vivalda Editori, collana I Licheni n. 66
400 pp.
(con illustrazioni in bianco e nero)
22,00 €

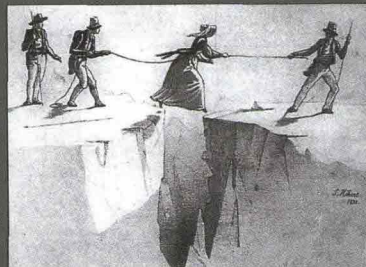
Henriette d'Angeville
La mia scalata al Monte Bianco 1838

prefazione di Pietro Crivellaro,
traduzione di Sergio Atzeni
Vivalda Editori, collana I Licheni n. 44
176 pp. (+16 tavole fuori testo in bianco e nero) 16,00 €

NEWS



LA VERSIONE UFFICIALE: DE SAUSSURE AL PASSAGGIO DI UN CREPACCIO A LATO PARTICOLARE DELLA VERSIONE "CENSURATA" PERCHÉ SEDUTO IN POSIZIONE POCO DIGNITOSA (VOYAGE DE M. DE SAUSSURE AU MONT BLANC 1787 - INCISIONE DI CHRETIEN DE MECHEL)



HENRIETTE D'ANGEVILLE MENTRE SUPERA UN DIFFICILE PASSAGGIO AJUTATA DALLE GUIDE TRONCHET E DESPLAN (DISEGNO DI JULES HÉBERT)

to delle Alpi e si riconsegna tutto l'onore e il giusto valore, per ciò che conquistò sul campo, a Michel Gabriel Paccard. Ma svariate vicende, che nel libro sono puntualmente rivelate e che non possiamo qui anticipare, hanno impedito che il medico di Chamonix potesse rivendicare a buon diritto il riconoscimento del suo ruolo prima di morire in un misterioso incidente.

Sta di fatto che Pietro Crivellaro, vestiti i panni di un Montalbano trasferito dal mare della Sicilia ai ghiacciai delle montagne valdostane, tra la *leggenda di Balmat* e la *relazione perduta* di Paccard ci porta a capire come i documenti, indagati sia pure a distanza di così tanti anni, siano in grado di restituirci la verità.

Ma torniamo ai *Voyages dans les Alpes*, proposti qui in versione godibile da un vasto pubblico: sono il frutto di un meticoloso e acuto lavoro di considerazioni legato alle esplorazioni del noto sponsor, *ante litteram*, della prima ascensione al Monte Bianco. A partire dal 1760, il ventenne ginevrino Horace Benedict de Saussure (1740-1799), naturalista, professore di filosofia naturale, esplora instancabilmente, con l'aiuto di guide locali (la potente lobby della Compagnia delle guide), entrambi i versanti del Monte Bianco, animato da una grande passione sia per la scienza che per l'avventura in sé.

Dal Montenvert al Crammont, le sue osservazioni e i suoi tentativi porranno le basi per la prima salita sul "gigante" delle Alpi, nel 1786, ad opera di Paccard e Balmat; cima sulla quale - terzo in ordine cronologico - riuscirà lui stesso a salire, lasciandoci il resoconto toccante della sua irripetibile esperienza.

LA FIDANZATA DEL MONTE BIANCO

Sullo stesso terreno di gioco, ecco il primo diario di ascensione di una nobildonna francese di 44 anni, colta e indipendente, anch'essa frequentatrice dei salotti ginevrini: Henriette d'Angeville.

Siamo nell'estate del 1838. La donna più emancipata del tempo, la scrittrice George Sand, considera già avventuroso spingersi sino al pittoresco villaggio di Chamonix. Henriette, invece, non si accontenta di fre-



HENRIETTE D'ANGEVILLE (MINIATURA DI HENRY RATH, 1830)

quentare gli splendidi paesaggi alpini, vuole raggiungere le vette imponenti che li sovrastano e decide di scalare il Monte Bianco, impresa allora rara e rischiosa.

Ordina alla sarta di fiducia una speciale vestito imbottito, ingaggia una squadra di guide e portatori e parte decisa alla volta della vetta, conquistandosi così un posto esclusivo tra i pionieri dell'alpinismo.

Prima di lei l'unica donna a toccare la vetta era stata, nel 1808, la montanara Marie Paradis, condotta in vetta dalle amiche guide di Chamonix.

Vent'anni dopo l'impresa, la contessa d'Angeville riordinò i suoi appunti e ne ricavò un dettagliato resoconto, venato di humor, in cui brillano le idee e le emozioni di un'avventura tutta femminile e anticonformista. Inoltre affidò i suoi schizzi ai più abili pittori ginevrini che realizzarono una cinquantina di disegni e acquerelli per illustrare l'opera. Il libro però non vide mai la luce. Ri-emerso qualche tempo fa, fu pubblicato solo nel 1987 da Arthaud e tradotto dalla nostra casa editrice nel 1989 con la preziosa traduzione affidata alla penna di un grande scrittore, Serzio Atzeni, prematuramente scomparso.

SUCCESSO E TRAGEDIA

Poco più in là, ecco imporsi l'inconfondibile sagoma del Cervino, la Gran Becca.

Anche in questo caso risaliamo la Storia sino alle origini.

L'opera di Whymper è sicuramente un classico fondamentale. Dopo un secolo e mezzo, probabilmente il libro di montagna più bello e importante.

Vi si narra, in modo avvincente, la storia emblematica e drammatica della scalata che gettò le basi dell'alpinismo moderno.

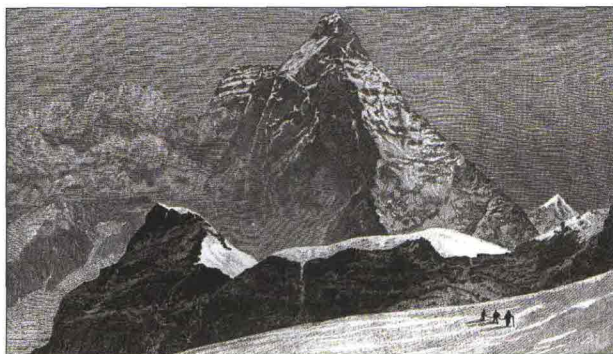
L'inglese Edward Whymper (1840-1911) approda sulle Alpi, appena ventenne, come disegnatore e incisore per conto dell'editore



IL MODO CORRETTO DI USARE LA CORDA.

NEWS

libri



IL CERVINO DALLA SOMMITÀ DEL PASSO DEL THÉODULE

di fiducia dell'Alpine Club (fondato nel 1857), William Longman. Subito si appassiona alla pratica del nascente alpinismo nascente, e comincia la sua esplorazione salendo cime prestigiosissime come la Barre des Ecrins in Delfinato, il Mont Dolent, l'Aiguille Verte, le Grandes Jorasses nel gruppo del Monte Bianco.

Ma il problema alpinistico dell'epoca è rappresentato dal Cervino. Con la Gran Becca, Whymper intraprende una lotta destinata a durare quattro lunghi anni.

L'assedio a quella vetta, apparentemente inespugnabile, inizia dalla difficile cresta affacciata sul Breuil; e qui comincia anche la sfida e il controverso rapporto con la guida valdostana Jean-Antoine Carrel.

Poi giungerà la vittoria inattesa dalla facile cresta svizzera con la guida Michel Croz di Chamonix e l'immediata, orgogliosa replica di Carrel, sostenuto dal nostro Club Alpino appena fondato da Quintino Sella.

Ma la vittoria sportiva è destinata a tramutarsi in dramma lungo la discesa: l'incidente costa quattro vite umane e la capovolge in tragedia.

Si scatena la polemica con i dubbi sulla corda spezzata, il processo; ci si interroga sulla liceità del nuovo sport.

Whymper ne esce segnato per il resto della vita, anche se si dedicherà ancora a esplorazioni, allora all'avanguardia, in Groenlandia, sulle Montagne Rocciose canadesi e sulle Ande dove nel 1880, con il valdostano Carrel, salì per primo il Chimborazo. Oltre a importanti libri con il resoconto delle sue avventure, pubblicò le prime fortunate guide di Zermatt e di Chamonix.

Il volume - non tragga in inganno il titolo - racconta di tutti i tentativi di salita al Cervino, ma anche quello che potremmo oggi definire l'allenamento e l'acclimatamento di Whymper sulle montagne che abbiamo prima citato.

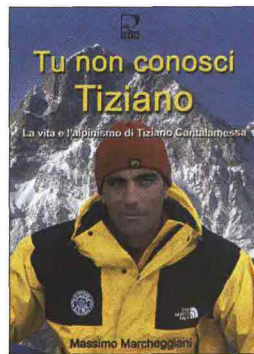
Esso inoltre è arricchito da disegni dell'edizione originale e xilografie di autori anglosassoni di rara preziosità.

La presentazione e l'inquadramento storico sono dovuti alla penna autorevole e scorrevole di Roberto Mantovani, storico dell'alpinismo tra i più apprezzati.

UGO VALLANTRI



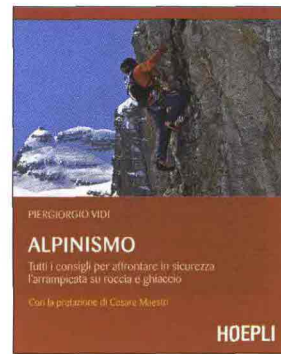
JEAN-ANTOINE CARREL (1889)



Massimo Marcheggiani
Tu non conosci Tiziano
La vita e l'alpinismo di Tiziano Cantalamessa
Società Editrice Ricerche,
Folignano 2011
184 pp. con foto in b.n.,
16,00 €

Subito colpisce il titolo: tu non conosci Tiziano, bang! Come un fucilata, certo una provocazione. No, non lo conosco: quasi ti scusi. E, immediatamente dopo, ti viene da chiederti: forse dovrei? Un po' perplesso, noti il suo sguardo azzurro in copertina, e non puoi fare a meno di cominciare a leggere. E non smetti più, fino alla fine. È la storia di un uomo semplice, prima studente, poi anche operaio, infine contadino e guida alpina. Un appassionato di montagna, uno dei più grandi alpinisti che il Centro Italia abbia mai avuto, ma ben radicato nel quotidiano, e che forse traeva forza e talento proprio dalla sua normalità.

Se in così tanti si sono presi la briga di ricordarlo in questo libro, Tiziano Cantalamessa doveva davvero essere una di quelle persone speciali che hanno il compito di illuminare un tratto del nostro cammino e di toccare nel profondo tutti quelli che gli si avvicinano, prima con la presenza, poi con l'assenza. R.G.

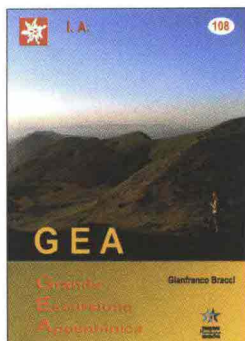


Piergiorgio Vidi
Alpinismo
Tutti i consigli per affrontare in sicurezza l'arrampicata su roccia e ghiaccio
Hoepli edizioni, Milano
2012
240 pp. con foto e schizzi a col., 24,90 €

Ultimo nato - con l'autorevole presentazione di Cesare Maestri - della collana di manuali Hoepli dedicata alla montagna, è uno strumento utile a tutti i frequentatori delle vette. Per chi già pratica l'alpinismo può costituire uno stimolo a perfezionare le proprie conoscenze facendo tesoro dell'esperienza consolidata di un professionista come Piergiorgio Vidi, guida alpina dal 1988, dal 1997 istruttore dei corsi di formazione per guide alpine e poi istruttore nazionale del Soccorso Alpino, che dal 2007 dirige la Scuola nazionale Tecnici del Soccorso Alpino Italiano. Contemporaneamente, aiuta il principiante ad acquisire solide basi teoriche e pratiche, offrendo tutte le indicazioni per conoscere meglio l'attrezzatura, le manovre di corda e le tecniche di base della progressione su roccia, neve e ghiaccio. Completano l'opera 17 proposte di ascensioni classiche, dal Monviso al Jôf Fuart. R.G.

NEWS

libri



Gianfranco Bracci Gea - Grande escursione appenninica

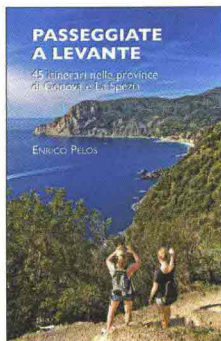
Tamari Montagna Edizioni, Padova 2011
160 pp. con foto a col. con atlante cartografico a col., 29,50 €

Si snoda per 425 km, lungo il crinale tra Toscana, Emilia e Romagna, il lunghissimo sentiero della Gea, ideato da Bracci e dal compianto Alfonso Bietolini, percorribile in 22-27 tappe; inaugurato nel giugno 1984, è già stato percorso da migliaia di trekker provenienti da ogni parte del mondo.

La nuova edizione della guida riporta tutti gli aggiornamenti: il percorso – che ha subito alcune modifiche – è infatti stato ritracciato, risistemato e ridisegnato uniformando l'intero tragitto con segnavia orizzontali bianco-rossi internazionali e con pali e cartelli indicatori in legno.

Quasi tutta la Gea è percorribile in mountain bike, a volte con varianti rispetto al percorso a piedi, accuratamente descritte. Completano il libro alcune schede dedicate ad aspetti della cultura contadina appenninica, poesie e citazioni.

Notevole l'atlante cartografico dell'intero percorso, suddiviso in fogli in scala 1:20.000. R.G.



Enrico Pelos Passeggiate a Levante

45 itinerari nelle province di Genova e La Spezia
Blu edizioni, Torino 2011
192 pp. con foto e carte col., 16,00 €

Seguito ideale di *Passeggiate a Ponente*, dedicata alle province di Imperia e Savona, questa nuova guida curata dal fotografo e pubblicitario Enrico Pelos propone 45 itinerari da lui stesso percorsi nel Genovese e nello Spezzino, scelti secondo criteri di bellezza dell'ambiente, particolarità del paesaggio, testimonianze di storia antica e recente, valore artistico e tradizioni del territorio.

Da Varazze a Bocca di Magra, le splendide fotografie dell'autore, con le chiarissime carte di Sara Chiantore, accompagnano l'efficace descrizione di itinerari famosi e meno noti, semplici passeggiate per tutti ed escursioni un po' più impegnative, ma adatte a tutte le stagioni. Disseminati lungo l'intera guida, brevi excursus storico-culturali attirano l'attenzione del lettore/camminatore facendogli assaporare le tracce della storia nei luoghi che sta attraversando. Accattivante e funzionale. R.G.

segnalazioni

ALPINISMO E ARRAMPICATA

Gianni Predan, Rinaldo Sartore, **Piantonetto e Valsoera**. Edito in proprio, Montalto Dora (To) 2012. 76 pp. con foto a col., 12,00 €
Arrampicate classiche e moderne sul granito del Gran Paradiso.

Alberto Paleari, **Arrampicare, camminare, conoscere il Mottarone**. Monte Rosa edizioni, Gignese (Vb) 2012. 160 pp. con foto e schizzi a col., 22,00 €
Aggiornata guida di arrampicata.

Andrea Pavan, **Mello Boulder**. Versante Sud, Milano 2012. 575 pp. con foto a col., 35,00 €
Blocchi in Valtellina, Valchiavenna, Val Masino, Val di Mello e Val Malenco.

Tomas Segura Pretel, Jorge Ferrando Monterde, David Moreno Gimeno, **Boulder Albarracín**. Desnivel, Madrid 2012. 302 pp. con foto e schizzi a col., 24,00 €
Olte 1600 blocchi nel più grande sito boulder d'Europa. Testo in spagnolo, inglese, tedesco e francese.

AA.VV., **Donde escalar en Espana**. Desnivel, Madrid 2012. 266 pp. con foto a col., 20,00 €
900 siti di arrampicata sportiva, classica, boulder e artificiale in Spagna. Testo in spagnolo.

AA.VV., **Escalades al Salvatge oest de**

Catalunya. Edicions Supercrack, Lleida 2011, 147 pp. con foto e schizzi a col., 25,00 €
Oltre 630 vie di arrampicata sportiva nella Catalogna occidentale. Testo in spagnolo, catalano, inglese e francese.

Adrian Berry, **France Languedoc - Roussillon**. Rockfax, Nottingham 2011, 376 pp. con foto e schizzi a col., 34,00 €
Arrampicata sportiva nelle regioni francesi del Languedoc e Roussillon, falesie delle Gorges du Tarn, Gorge de la Jonte, Claret, Seynes, Russan, Orgon. Testo in inglese.

Bertrand Maurin, Thierry Souchart, **Grandes voies de Corse**. Edito in proprio, Aiaccio 2011, 263 pp. con foto a col., 25,00 €
Una selezione di 80 vie lunghe in tutta la Corsica. Testo in francese e inglese.

Ozturk Kayikci, **A Rock Climbing Guide to Antalya**. Edito in proprio, Antalya 2011, 208 pp. con foto a col., 37,00 €
Quarta edizione aggiornata della guida di arrampicata sportiva per la zona di Antalya in Turchia. Testo in turco e inglese.

Stefano Santomaso, **Moiazza roccia tra luce e mistero**. Idea montagna, Teolo (Pd) 2011, 381 pp. con foto e schizzi b.n. e a col., 25,50 €
163 itinerari alpinistici di stampo classico con difficoltà dal 4° al 9°.

Stéphane Maire, **Alpinisme en Suisse**. Glénat, Grenoble 2011, 95 pp. con foto e schizzi a col., 15,00 €
30 salite classiche in Svizzera. Testo in francese.

François Burnier, Dominique Potard, **Sites d'escalade de la Vallée de Chamonix**. Vamos, Servoz 2011, 279 pp. con foto e carte b.n. e a col., 24,00 €
Tutte le falesie dei dintorni di Chamonix.

ESCURSIONISMO

Andrea Parodi, Roberto Pockaj, Andrea Costa, **Nel cuore delle Alpi Liguri**. Andrea Parodi editore, Cogoleto (Ge) 2012. 271 pp. con foto e carte a col., 20,00 €
118 itinerari escursionistici dalla Val Tanaro alla Val Vermentina nei gruppi montuosi del Marguareis e del Mongioie.

Carlo A. Mattio, **Passeggiate nelle valli cuneesi**. Blu edizioni, Torino 2012. 247 pp. con foto e carte a col., 16,00 €
54 itinerari per tutti, dai camminatori alle prime armi alle famiglie con bambini.

Paolo Bonetti, Paolo Lazzarin, **Dolomiti sentieri dedicati**. Edizioni Versante Sud, Milano 2012. 207 pp. con foto e carte b.n. e a col., 27,50 €
45 escursioni dalle Dolomiti di Brenta alla Cresta Carnica.

NEWS

libri



Simone Moro
La voce del ghiaccio
 Gli Ottomila in inverno:
 il mio sogno quasi
 impossibile
 Rizzoli, Milano 2012
 281 pp., 18,00 €

«**S**ul Nanga, questo libro è stato la mia vera vetta» ci ha confessato Simone qualche mese fa. E ancora siamo increduli che sia riuscito a scriverlo, se non tutto, almeno in gran parte durante la spedizione di quest'anno al Nanga Parbat. Se il meteo ha ostacolato Simone e il suo compagno Denis Urubko nella conquista di un nuovo Ottomila in invernale, non ha invece impedito che nascesse questo libro, lassù tra il freddo e l'aria rarefatta che si respira tra le righe di molte sue pagine.

Forse proprio perché scritto in spedizione, riesce a trasmettere così vivide tante sfumature e sensazioni delle sfide che Simone ha saputo raccogliere nel corso della sua carriera.

A 44 anni e con 44 spedizioni alle spalle, Moro ci guida con autenticità all'interno del suo mondo, fatto di sogni al limite delle possibilità umane: affrontare le vette più alte del globo nella stagione più dura e ostile. Una lettura avventurosa e piacevole che scorre, piena di umanità, e si rivolge non solo agli appassionati di montagna, ma a un pubblico molto più vasto che voglia comprendere ed emozionarsi davanti alle imprese e alle motivazioni di un alpinista, sicuramente tra i più straordinari del nostro tempo.

DIVERSI MOMENTI DELLA SPEDIZIONE INVERNALE DI SIMONE MORO AL NANGA PARBAT, DURANTE LA QUALE È STATO SCRITTO IN GRAN PARTE IL LIBRO LA VOCE DEL GHIACCIO. (FOTO ARCH. THE NORTH FACE® / M.ZANGA)

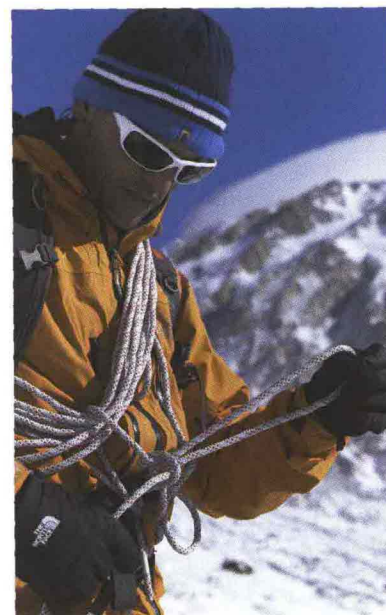
Lo stile di scrittura è semplice, spigliato e diretto, quello a cui chiunque conosca Simone è abituato e legato: quello di un alpinista eccezionale con grandi doti di comunicatore.

Inframmezzato da brevi pagine di cronaca su ciò che sta accadendo nella spedizione Nanga Parbat 2012 mentre l'autore scrive, il racconto attacca con la salita dell'Aconcagua, la più alta cima delle due Americhe: era il 1993.

Si prosegue nel nome del compagno di cordata e amico fraterno Anatolij Bukreev con la sua drammatica scomparsa nel corso della spedizione sull'Annapurna del 1997.

Si assiste alla nascita dell'amicizia con Denis tra Snow Leopard e Marble Wall, che approderà nell'intesa perfetta che oggi ben conosciamo. Poi ancora la storia del doppio tentativo sul Shisha Panama e l'esperienza provante sul Broad Peak, per comprendere il segreto e il valore della rinuncia.

Ultime tappe il successo sul Makalu e l'eccezionale conquista nel 2011 del Gasherbrum II: «l'impresa... quasi impossibile».



Un percorso lungo, ricco di esperienze, riflessioni e sfumature per capire un alpinismo autentico, lontano dai record e dalle medaglie, il cui concetto chiave è l'esplorazione di limiti interni ed esterni dell'uomo.

L.O.





segnalazioni

Corrado Conca, **I sentieri dei vulcani**. Edizioni Segnavia, Sassari 2012. 135 pp. con foto e carte a col., 15,00 €
17 itinerari escursionistici in Sardegna tra i vulcanismi del Logudoro.

Di Taylor, Tony Howard, **Walks, Treks, Climbs and Caves in Al Ayoun Jordan**. Vertebrate Graphics, Londra 2011, 104 pp. con foto e carte a col., 18,00 €
20 itinerari escursionistici, 10 settori di arrampicata e 3 grotte nella Giordania settentrionale. Testo in inglese.

Segnalazioni librarie a cura della
LIBRERIA LA MONTAGNA
VIA SACCHI 28 BIS / 10128 TORINO -
TEL E FAX 011 5620024
info@libreriamontagna.it /
www.libreriamontagna.it

LETTERATURA

Franco Giovannini, **Montagne e diavoletti: che fine ha fatto l'alpinismo?** Edizioni **Mare Verticale**, Grancona (VI) 2012. 205 pp., 15,00 €
Un atto di accusa sull'alpinismo moderno, sull'ansia di avventura degli sportivi d'oggi, un alpinismo tante volte degenerato dalla ricerca dell'estremo, del successo, del record a tutti i costi.

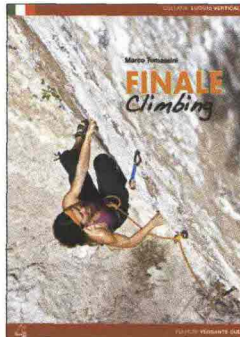
Fosco Maraini, **Dren-Giong**. Corbaccio, Milano 2012. 448 pp. con foto b.n., 22,00 €
Il primo libro di Fosco Maraini e i ricordi dei suoi amici nel centenario della nascita del più grande viaggiatore italiano.

Andrea Gennari Daneri, **Mangart**. Pareti e Montagne edizioni, Parma 2012. 354 pp., 16,50 €
Romanzo ambientato sulla parete del Mangart.

FOTOGRAFICI

Alessandro Gogna, Alessandra Raggio, **Maestri delle altezze**. Società Guide Champoluc-Ayas, Ayas (Ao) 2012. 127 pp. con foto b.n. e a col., 35,00 €
La storia delle guide alpine di Ayas.

NEWS libri



Marco Tomassini
Finale Climbing
Edizioni Versante Sud,
Milano 2011
560 pp. con foto e schizzi
a col., 35,00 €

Il Finalese è un territorio particolare, di grande fascino e bellezza. Sulle sue bianche rocce calcaree che spuntano dal verde corrono un'infinità di vie: per il momento se ne contano circa 2700 (secondo alcuni sono di più) suddivise in oltre 160 falesie, ma sono in continuo aumento. Fin dal 1968, anno in cui a Finale comparvero i primi climber, che allora non si chiamavano certo così e calzavano ancora pesanti scarponi, generazioni di scalatori si sono succedute su queste rocce, uniche in tutto il territorio della Liguria di ponente, scoprendo nuovi siti, aprendo e chiodando nuove vie, pulendo sentieri. Tanto che molti di loro, presi dalla *malattia*, si sono trasferiti sul posto, formando una piccola e attiva comunità di appassionati. Questa bella e ricca guida, che ha richiesto due anni di lavoro, illustra con precisione 130 falesie dell'ampio comprensorio, a cui se ne aggiungono 4 nel sito di Capo Noli: tutte le indicazioni indispensa-

bili per un primo approccio (quota, esposizione, bellezza, chiodatura, affollamento, comodità, parcheggio, segnale telefonico, ecc.), sono immediatamente individuabili grazie a divertenti icone esplicative, a cui si aggiungono coordinate Gps, numero, difficoltà e lunghezza delle vie, descritte una per una. Accanto a belle fotografie e schizzi esplicativi, non mancano i riferimenti storici su chiodatura, apertura delle vie e primi salitori, ma si può dire che l'intera guida sia un omaggio a tutte quelle persone che negli ultimi quarant'anni hanno contribuito a creare e a mantenere vivo il mito di Finale. R.G.